

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	3,9% t/t 2,4% a/a	4,6% t/t 2,6% a/a	3,3% t/t	25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 3,5% t/t e da 2,3% a/a
Consumi privati	2,2% t/t 2,4% a/a	2,5% t/t 2,4% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,8% t/t e da 2,3% a/a
Investimenti fissi	6,2% t/t 5,5% a/a	9,5% t/t 5,6% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 4,7% t/t e da 5,1% a/a
Investimenti fissi non residenziali	7,1% t/t 7,2% a/a	9,7% t/t 6,8% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 5,5% t/t e da 6,7% a/a
Investimenti fissi residenziali	2,7% t/t -0,8% a/a	8,8 t/t 1,2 a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,9% t/t e da -1% a/a
Esportazioni	4,9% t/t 3,8% a/a	11% t/t 3,9% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 7,8% t/t e da 4,6% a/a
Importazioni	-0,7% t/t 3,4% a/a	11,3% t/t 3,8% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da -1,7% t/t e da 3,2% a/a
Spesa pubblica	4,2% t/t 0,3% a/a	1,7% t/t -0,7% a/a		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 4,6% t/t e da 0,4% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1,51% t/t	1,75% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,22% t/t
Investimenti fissi	0,97% t/t	1,45% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 0,74% t/t
Investimenti fissi non resid.	0,88% t/t	1,18% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 0,68% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,09% t/t	0,27% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 0,06% t/t
Scorte	-0,12% t/t	1,42% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da -0,57% t/t
Esportazioni	0,65% t/t	1,43% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,03% t/t
Importazioni	0,12% t/t	-1,77% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 0,29% t/t
Esportazioni nette	0,78% t/t	-0,34% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,32% t/t
Spesa pubblica	0,76% t/t	0,31% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 0,83% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,5% m/m	0,27% m/m		04-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 0,22% m/m
Importazioni	0,02% m/m	0,09% m/m		04-nov	set-14	
Saldo bilancia commerciale	-43,03 mld \$	-39,99 mld \$	-40,3 mld \$	04-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -40,11 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5,8%	5,9%	5,9%	07-nov	ott-14	
Occupazione (settore non agricolo)	214 mila	256 mila	237 mila	07-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 248 mila
Occupazione (settore privato)	209 mila	244 mila	226 mila	07-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 236 mila
Tasso di partecipazione	62,8%	62,7%		07-nov	ott-14	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,19% m/m 2,22% a/a	-0,05% m/m 2,23% a/a		07-nov	ott-14	
Costo del lavoro unitario	0,3% t/t 2,4% a/a	-0,5% t/t 1,5% a/a	0,6% t/t	06-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t e da 1,7% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	2% t/t 0,9% a/a	2,9% t/t 1,3% a/a	1,4% t/t	06-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 2,3% t/t e da 1,1% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 1,7% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	-0,1% m/m 1,6% a/a	20-nov	ott-14	
CPI core	0,2% m/m 1,8% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	20-nov	ott-14	
PPI	0,2% m/m 1,5% a/a	-0,1% m/m 1,6% a/a	-0,1% m/m 1,3% a/a	18-nov	ott-14	
PPI core	-0,1% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m 1,8% a/a	0,1% m/m 1,5% m/m	18-nov	ott-14	
Deflatore del Pil	1,4% t/t	2,1% t/t		25-nov	III T 2014	Dato attuale rivisto da 1,3% t/t
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,1% m/m 4% a/a	0,8% m/m 4,2% a/a	0,3% m/m	17-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 1% m/m e da 4,3% a/a
Ordini industriali	-0,6% m/m	-10% m/m	-0,6% m/m	04-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -10,1% m/m
Ordini di beni durevoli	0,4% m/m	-0,9% m/m	-0,6% m/m	26-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -1,3% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,9% m/m	0,2% m/m	0,5% m/m	26-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Scorte delle imprese	0,2% m/m	0,2% m/m	0,2% m/m	14-nov	set-14	
Utilizzo capacità produttiva	78,9%	79,2%	79,4%	17-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 79,3%
ISM (manifatturiero)	59	56,6	56,3	03-nov	ott-14	
ISM (non manifatturiero)	57,1	58,6	58	05-nov	ott-14	
NAPM Chicago	60,8	66,2	63,2	26-nov	nov-14	
Indice di Fiducia di Philadelphia	40,8	20,7	18,9	20-nov	nov-14	
NY Empire State Manufact.	10,2	6,2	11,9	17-nov	nov-14	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-2,8% m/m 7,8% a/a	7,8% m/m 20,3% a/a		19-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 6,3% m/m e da 17,8% a/a
Spesa per costruzioni	-0,4% m/m	-0,5% m/m	0,7% m/m	03-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m
Vendita case esistenti	1,5% m/m	2,6% m/m	-0,3% m/m	20-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 2,4% m/m
Vendita nuove case	0,7% m/m	0,4% m/m	0,7% m/m	26-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,2% m/m	0% m/m		26-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Reddito personale (in termini reali)	0,1% m/m	0,1% m/m	0,4% m/m	26-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Vendite al dettaglio	0,3% m/m 4,1% a/a	-0,3% m/m 4,4% a/a	0,2% m/m	14-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 4,3% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	88,7	94,1	96.2	25-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 94,5
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	88,8	86,9	87.5	14-nov	nov-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	29-ott	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di settembre indicano che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate ulteriormente, con un solido aumento delle assunzioni e un tasso di disoccupazione più basso. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro segnalano che la sotto-utilizzazione delle risorse del lavoro sta gradualmente diminuendo. La spesa delle famiglie sta crescendo moderatamente e gli investimenti fissi delle imprese proseguono la loro avanzata; al contrario, la ripresa del settore immobiliare rimane debole. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato. Le misure di inflazione di mercato sono un po' scese, mentre quelle basate sulle indagini sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro e dell'inflazione. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Anche se l'inflazione nel breve periodo sarà frenata dai bassi prezzi dell'energia e da altri fattori, si ritiene che le probabilità di un livello di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del 2% si è un po' ridotta da inizio anno. Il Comitato ritiene ci sia un sostanziale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro dall'inizio del programma di acquisto di asset e che l'economia nel suo insieme mostri sufficiente forza per sostenere progressi verso la massima occupazione nel contesto di una stabilità dei prezzi. Il Comitato ha deciso, quindi, di concludere il programma di acquisto degli asset. Allo stesso tempo, continua la politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi a questi livelli, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi finanziari. Il Comitato prevede che probabilmente sarà opportuno mantenere l'intervallo dello 0%-0,25% per i fondi federali (specialmente se il tasso di inflazione rimarrà inferiore all'obiettivo del 2%) per un periodo di tempo considerevole dopo il termine del programma di acquisto di asset, a condizione che le aspettative di inflazione a più lungo termine rimangano ben ancorate.</p>

GRETA – Comitato Finanza del 30 novembre 2014

		<p>Ad ogni modo, se i prossimi dati indicheranno progressi più veloci delle attese verso gli obiettivi di occupazione e inflazione, un aumento dei tassi potrebbe verificarsi prima di quanto anticipato. Se invece i progressi saranno più lenti, un aumento arriverà più tardi delle attese. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>
--	--	---

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,9% t/t 7,3% a/a	2% t/t 7,5% a/a	1,8% t/t	21-ott	III T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-3,2% m/m	2,5% m/m		08-nov	ott-14	
Importazioni	-11,6% m/m	15,2% m/m		08-nov	ott-14	
Saldo bilancia commerciale	45,4 mld \$	31,0 mld \$	41,2 mld \$	08-nov	ott-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 1,6% a/a	0,5% m/m 1,6% a/a	1,6% a/a	12-nov	ott-14	
CPI Alimenti	-0,2% m/m 2,5% a/a	0,8% m/m 2,3% a/a		12-nov	ott-14	
PPI	-0,4% m/m -2,2% a/a	-0,4% m/m -1,8% a/a	-2,1% a/a	12-nov	ott-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 7,7% a/a	0,9% m/m 8% a/a	8,0% a/a	13-nov	ott-14	
PMI (manifatturiero)	50	50,4	50,4	20-nov	nov-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	4% m/m 11,5% a/a	9% m/m 11,6% a/a	11,6% a/a	13-nov	ott-14	
Indice di fiducia dei consumatori	103,4	105,4		26-nov	ott-14	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,4% t/t -1,1% a/a	-1,9% t/t -0,1% a/a	0,5% t/t	17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -1,8% t/t e da 0% a/a
Consumi privati	0,4% t/t -2,6% a/a	-5% t/t -2,6% a/a		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -5,1% t/t
Investimenti fissi	-0,6% t/t 0,5% a/a	-4,4% t/t 3,4% a/a		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -4,8% t/t e da 3,3% a/a
Esportazioni	1,3% t/t 7,5% a/a	-0,5% t/t 5,5% a/a		17-nov	III T 2014	
Importazioni	0,8% t/t 5% a/a	-5,4% t/t 6,1% a/a		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -5,6% t/t e da 6% a/a
Spesa pubblica	0,3% t/t 0,2% a/a	0% t/t 0% a/a		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 0,2% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	-3,1% t/t		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -3,2% t/t
Investimenti fissi	-0,1% t/t	-1% t/t		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -1,1% t/t
Esportazioni nette	0,1% t/t	1% t/t		17-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 1,1% t/t
Spesa pubblica	0,2% t/t	0% t/t		17-nov	III T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,9% m/m	3,31% m/m		20-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 3,12% m/m
Importazioni	0,39% m/m	5,03% m/m		20-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 4,98% m/m
Saldo bilancia commerciale	-977,53 mld ¥	-1.067,68 mld ¥	-1.107,5 mld ¥	20-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -1.070,14 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,5%	3,6%	3,6%	28-nov	ott-14	
Occupati	63,6 mln	63,7 mln		28-nov	ott-14	
Forza lavoro	65,9 mln	66,1 mln		28-nov	ott-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,4% m/m 2,9% a/a	0,2% m/m 3,3% a/a	3% a/a	28-nov	ott-14	
CPI core	0,1% m/m 2,9% a/a	-0,1% m/m 3% a/a		28-nov	ott-14	
CGPI (PPI)	-0,8% m/m 2,9% a/a	0% m/m 3,6% a/a	-0,2% m/m 3,3% a/a	13-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m e da 3,5% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m -1% a/a	2,9% m/m -0,6% a/a	-0,4% m/m -1,5% a/a	28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 2,7% m/m e da -0,8% a/a
Ordini di macchinari industriali	2,9% m/m 3% a/a	4,7% m/m -1% a/a		13-nov	set-14	
PMI (manifatturiero)	52,1	52,4		20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 52,8
Indice Tankan	4	7		01-ott	III T 2014	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (non manifatturiero)	5	8		01-ott	III T 2014	
Coincident index of business conditions	70	20		19-nov	set-14	
Indice di attività del terziario	1	-0,1	0	12-nov	set-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	1,3% m/m	2,3% m/m		28-nov	ott-14	
Reddito disponibile reale	3,1% m/m	-1% m/m		28-nov	ott-14	
Vendite al dettaglio	1,1% m/m 1,4% a/a	-1,8% m/m 2,3% a/a	+1,5% a/a	28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -1,9% m/m
Indice di fiducia dei consumatori	38,9	39,9	40.4	11-nov	ott-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	19-nov	<p>La Banca Centrale del Giappone ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La <i>BoJ</i> condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La <i>BoJ</i> condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisterà, inoltre, <i>exchange-traded funds</i> (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a crescere a passo moderato, seppur con qualche fluttuazione, in particolare dal lato della produzione, dovuta al rialzo dell'imposta sui consumi. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. Le esportazioni sono rimaste grosso modo piatte. Il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici si sono per lo più stabilizzati a un livello soddisfacente. I consumi privati continuano il loro recupero, beneficiando del miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. L'effetto del rialzo dell'imposta di consumo, inoltre, sta progressivamente svanendo. È invece proseguito il calo degli investimenti residenziali dopo il rialzo dell'imposta sui consumi. La produzione industriale mostra qualche segno di debolezza, dovuto in parte all'adeguamento delle scorte. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI core è attorno all'1% a/a. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento. Secondo i dati previsionali, l'economia giapponese è destinata a crescere ulteriormente in modo moderato. Il tasso di crescita del CPI resterà attorno all'1% a/a per diverso tempo. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,2% t/t 0,8% a/a	0,1% t/t 0,8% a/a	0,1% t/t 0,7% a/a	14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t e da 0,7% a/a
Consumi privati	0,3% t/t 0,7% a/a	0,2% t/t 0,5% a/a		14-nov	II T 2014	Dato precedente rivisto da 0,6% a/a
Investimenti fissi	-0,9% t/t 0,5% a/a	0,3% t/t 2% a/a		14-nov	II T 2014	Dato attuale rivisto da -0,3% t/t e da 1,3% a/a e precedente da 0,2% t/t e da 1,8% a/a
Esportazioni	1,3% t/t 3,2% a/a	0,3% t/t 3,8% a/a		14-nov	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,5% t/t e da 2% a/a e precedente da 0,1% t/t e da 3,9% a/a
Importazioni	1,3% t/t 3,7% a/a	0,6% t/t 3,9% a/a		14-nov	II T 2014	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t e da 2,8% a/a e precedente da 0,8% t/t e da 4,1% a/a
Spesa pubblica	0,2% t/t 0,8% a/a	0,7% t/t 0,7% a/a		14-nov	II T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,16% t/t	0,1% t/t		14-nov	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0% t/t		14-nov	II T 2014	
Scorte	-0,21% t/t	0,22% t/t		14-nov	II T 2014	
Esportazioni	0,2% t/t	0% t/t		14-nov	II T 2014	
Importazioni	-0,1% t/t	-0,3% t/t		14-nov	II T 2014	
Spesa pubblica	0,03% t/t	0,15% t/t		14-nov	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	4,21% m/m	-1,37% m/m		17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,89% m/m
Importazioni	3,01% m/m	-3,23% m/m		17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -3,08% m/m
Saldo bilancia commerciale	17,74 mld €	15,37 mld €	15,78 mld €	17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 15,79 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,5%	11,5%	11,5%	28-nov	ott-14	
Occupazione	360 mila	117 mila		12-set	II T 2014	
Costo del lavoro	1,2% a/a	0,6% a/a		16-set	II T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0,3% a/a	0,4% a/a		28-nov	nov-14	
HCPI	-0,1% m/m 0,4% a/a	0,4% m/m 0,3% a/a	0,4% a/a	14-nov	ott-14	
CPI core	0% m/m 0,7% a/a	0,5% m/m 0,8% a/a	0,7% a/a	14-nov	ott-14	
PPI	0,2% m/m -1,4% a/a	-0,2% m/m -1,4% a/a	0% m/m -1,3% a/a	04-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m
M3	2,5% a/a	2,4% a/a	2,6% a/a	27-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 2,5% a/a

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,6% m/m 0% a/a	-1,4% m/m -0,6% a/a	0,7% m/m	12-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -1,8% m/m e da -0,9% a/a
Costruzioni	-1,8% m/m	0,8% m/m		19-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 1,5% m/m
PMI (manfatturiero)	50,4	50,6	50,8	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 50,7
PMI (servizi)	51,3	52,3	52,4	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 52,4
ESI	100,8	100,7	100,5	27-nov	nov-14	
Leading indicator (OECD)	100,7	100,7		12-nov	set-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-1,3% m/m 0,8% a/a	0,9% m/m 1,8% a/a	-1% m/m 1% a/a	05-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 1,2% m/m

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,1% t/t 1,2% a/a	-0,1% t/t 1,4% a/a	0,1% t/t 1,1% a/a	25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t e da 1,3% a/a
Consumi privati	0,7% t/t 1,1% a/a	0,1% t/t 0,6% a/a		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,8% a/a
Investimenti fissi	-0,9% t/t 1,2% a/a	-1,8% t/t 2,9% a/a		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -2,3% t/t e da 2,5% a/a
Esportazioni	1,9% t/t 4,7% a/a	1,2% t/t 3,4% a/a		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,9% t/t e da 3,3% a/a
Importazioni	1,7% t/t 3,5% a/a	1,1% t/t 3,5% a/a		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 1,6% t/t e da 4,5% a/a
Spesa pubblica	0,6% t/t 1,2% a/a	0,4% t/t 1,2% a/a		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 1% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,4% t/t	0,1% t/t		25-nov	III T 2014	
Investimenti fissi	-0,7% t/t	-0,3% t/t		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Scorte	-0,2% t/t	-0,4% t/t		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t
Esportazioni nette	0,2% t/t	0,1% t/t		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		25-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	5,52% m/m	-5,77% m/m		07-nov	set-14	
Importazioni	5,22% m/m	-1,29% m/m		07-nov	set-14	
Saldo bilancia commerciale	18,63 mln €	17,44 mln €	18,5 mln €	07-nov	set-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,3%	6,3%	6.5%	27-nov	nov-14	

GRETA – Comitato Finanza del 30 novembre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 9

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	92 mila	113 mila		12-set	II T 2014	
Costo del lavoro	1,7% a/a	0,5% a/a		16-set	II T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,3% m/m 0,7% a/a	0% m/m 0,8% a/a		13-nov	ott-14	
CPI core	-0,3% m/m 1,1% a/a	-0,1% m/m 1,2% a/a		13-nov	ott-14	
PPI	-0,2% m/m -1% a/a	0% m/m -1% a/a	-0,1% m/m -1% a/a	20-nov	ott-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1,4% m/m -0,2% a/a	-3,1% m/m -2% a/a	2,3% m/m	07-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -4% m/m e da -3% a/a
Costruzioni	-1,2% m/m	-0,9% m/m		19-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -2% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	0,8% m/m -1% a/a	-4,2% m/m 0,8% a/a	2,4% m/m	06-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -5,7% m/m e da -1% a/a
Zew	11,5	-3,6	0.5	18-nov	nov-14	
Ifo	104,7	103,2	103.2	24-nov	nov-14	
PMI (manifatturiero)	50	51,4	51.5	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 51,8
PMI (servizi)	52,1	54,4	54.5	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 54,8
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	1,9% m/m 1,8% a/a	-2,8% m/m -0,8% a/a	1,5% m/m	28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -3,2% m/m e da -0,9% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,1% t/t -0,4% a/a	-0,2% t/t -0,3% a/a	-0,2% t/t -0,4% a/a	14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Consumi privati	0,2% t/t 0,5% a/a	0,1% t/t -0,3% a/a		15-ott	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,9% t/t -2,5% a/a	-1,5% t/t -1,7% a/a		15-ott	II T 2014	
Esportazioni	1,1% t/t 2,4% a/a	0,2% t/t 1,7% a/a		15-ott	II T 2014	
Importazioni	0,8% t/t 2,5% a/a	0% t/t 0,8% a/a		15-ott	II T 2014	
Spesa pubblica	0,1% t/t -0,5% a/a	-0,3% t/t -0,3% a/a		15-ott	II T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,1% t/t		15-ott	II T 2014	
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,3% t/t		15-ott	II T 2014	
Scorte	-0,3% t/t	0,2% t/t		15-ott	II T 2014	

GRETA – Comitato Finanza del 30 novembre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 10

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	0,1% t/t	0,1% t/t		15-ott	II T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	-0,1% t/t		15-ott	II T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	-0,7% m/m	2,05% m/m		17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 1,29% m/m
Importazioni (paesi UE)	0,41% m/m	2,86% m/m		17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 2% m/m
Saldo commerciale (paesi UE)	727 mln €	924 mln €		17-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 957 mln €
Esportazioni (extra UE)	-1,21% m/m	4,11% m/m		24-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 4,13% m/m
Importazioni (extra UE)	-1,22% m/m	2,94% m/m		24-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 3,41% m/m
Saldo commerciale (extra UE)	2.781 mln €	2.813 mln €		24-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 2.777 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	13,2%	12,9%		28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 12,6%
Occupazione	10,21 mila	9,93 mila		28-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -3 mila
Costo del lavoro	0% a/a	-0,2% a/a		16-set	II T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,3% m/m 0,2% a/a	0,3% m/m 0,2% a/a		28-nov	nov-14	
CPI core	-0,3% m/m 0,4% a/a	0,3% m/m 0,5% a/a		28-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 0,6% a/a
PPI	-0,6% m/m -1,6% a/a	0,1% m/m -2% a/a		28-nov	ott-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,9% m/m -2,3% a/a	0,2% m/m -0,4% a/a	-0,1% m/m	10-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da -0,2% a/a
Costruzioni	-5,4% m/m	5,8% m/m		14-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 6% m/m
Ordini all'industria	-1,5% m/m -3,2% a/a	1,5% m/m 0,2% a/a	-1,2% m/m	20-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,7% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	96,3	96,1	96,3	27-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 96
Indice di fiducia dei servizi	88,7	89,2		27-nov	nov-14	
PMI (manifatturiero)	49	50,7	50,6	03-nov	ott-14	
PMI (servizi)	50,8	48,8	49,3	05-nov	ott-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m -1,6% a/a	-0,2% m/m -1,7% a/a		25-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	100,2	101,3	101,2	25-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 101,4

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 0,4% a/a	-0,1% t/t 0% a/a	0,1% t/t 0,4% a/a	14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t e da 0,1% a/a
Consumi privati	0,2% t/t 0,5% a/a	0,3% t/t 0,2% a/a		14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da 0% a/a
Investimenti fissi	-0,6% t/t -2,2% a/a	-0,8% t/t -1,6% a/a		14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da -1,1% t/t e da -2,4% a/a
Esportazioni	0,5% t/t 2% a/a	-0,1% t/t 0,8% a/a		14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 1,5% a/a
Importazioni	1,1% t/t 2,6% a/a	0,3% t/t 2,4% a/a		14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da 2,2% a/a
Spesa pubblica	0,8% t/t 2,3% a/a	0,5% t/t 1,8% a/a		14-nov	III T 2014	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,2% t/t		14-nov	III T 2014	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	-0,2% t/t		14-nov	III T 2014	
Scorte	0,3% t/t	-0,1% t/t		14-nov	III T 2014	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,1% t/t		14-nov	III T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	1,68% m/m	0,69% m/m		07-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -1,35% m/m
Importazioni	0,72% m/m	-0,88% m/m		07-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -0,57% m/m
Saldo bilancia commerciale	-4,72 mld €	-5,03 mld €	-5,28 mld €	07-nov	set-14	Dato precedente rivisto da -5,78 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,5%	10,5%		28-nov	ott-14	
Occupazione	0 mila	62 mila		04-set	II T 2014	
Costo del lavoro	0,8% a/a	1,2% a/a		16-set	II T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0% m/m 0,5% a/a	-0,4% m/m 0,4% a/a	0% m/m 0,4% a/a	13-nov	ott-14	
CPI core	-0,1% m/m 0,8% a/a	-0,6% m/m 0,9% a/a		13-nov	ott-14	
PPI	-0,3% m/m -1,4% a/a	0,7% m/m -1,3% a/a		28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m e da -1,4% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0% m/m -0,3% a/a	-0,2% m/m -0,3% a/a	-0,2% m/m -0,3% a/a	07-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Costruzioni	-2,3% m/m	1,2% m/m		19-nov	set-14	Dato precedente rivisto da 2,4% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	99	98	96,7	25-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 97

GRETA – Comitato Finanza del 30 novembre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 12

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manifatturiero)	47,6	48,5	48,8	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 47,3
PMI (servizi)	48,8	48,3	48,5	20-nov	nov-14	Dato precedente rivisto da 48,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,8% m/m 1,1% a/a	1% m/m 1,9% a/a		28-nov	set-14	Dato attuale rivisto da -0,7% m/m e da 1,7% a/a
Consumi delle famiglie	0,1% m/m	-0,5% m/m		28-nov	ott-14	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	87	85	85,4	26-nov	nov-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	06-nov	<p>Sulla base delle analisi economiche e monetaria e in linea con le indicazioni prospettiche (<i>forward guidance</i>), il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento. Dando seguito alle decisioni assunte lo scorso 2 ottobre, ha iniziato a acquistare obbligazioni garantite nell'ambito del nuovo programma di acquisti. Presto inizierà anche ad acquistare attività cartolarizzate (<i>asset backed securities</i>, ABS). I programmi avranno una durata di almeno due anni. Unitamente alla serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine che saranno condotte fino a giugno 2016, tali acquisti avranno un impatto notevole sul bilancio della BCE, che dovrebbe muoversi verso le dimensioni di inizio del 2012. Le nuove misure miglioreranno il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, sosterranno le condizioni finanziarie nell'Euro Zona, favoriranno l'offerta di credito all'economia reale e avranno ricadute positive su altri mercati. Inoltre, dovrebbero rafforzare le indicazioni prospettiche sui tassi di interesse di riferimento della BCE e il fatto che vi sono differenze, significative e crescenti, tra le principali economie avanzate in termini di ciclo di politica monetaria. Con le misure messe in atto, la politica monetaria ha risposto alle prospettive di bassa inflazione, a un indebolimento della dinamica di crescita e a dinamiche monetarie e creditizie sottotono. La politica monetaria accomodante sosterrà il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine, in linea con l'obiettivo di mantenere i tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%. Via via che tutte le misure si trasmettono all'economia, contribuiranno a riportare il tasso di inflazione più vicino all'obiettivo. Il Consiglio direttivo seguirà da vicino e valuterà continuamente l'adeguatezza della sua politica monetaria. Qualora si rendesse ancora necessario far fronte a rischi connessi con un periodo di bassa inflazione eccessivamente prolungato, il Consiglio direttivo è unanime nel suo impegno a ricorrere a ulteriori strumenti non convenzionali nel quadro del proprio mandato. Il Consiglio direttivo ha incaricato lo staff della BCE e i competenti comitati dell'Eurosistema di assicurare, se necessario, la tempestiva preparazione di ulteriori misure da attuare. Il PIL reale dell'Area Euro nel secondo trimestre 2014 è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, dato rivisto al rialzo rispetto alla stima precedente. Dai mesi estivi, i nuovi dati indicano un indebolimento nella dinamica di crescita nell'Area Euro. Queste informazioni sono state ora integrate nelle più recenti previsioni delle istituzioni pubbliche e private, che hanno rivisto al ribasso la crescita del PIL reale fino al 2016, mantenendo però una prospettiva di ripresa economica ma modesta. Questo quadro è sostanzialmente in linea con l'attuale valutazione della BCE. Da un lato, la domanda interna dovrebbe essere sostenuta dalle misure di politica monetaria, dai miglioramenti in atto nelle condizioni finanziarie, dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali, nonché dal</p>

	<p>calo dei prezzi dell'energia che sostiene il reddito disponibile reale. La domanda di esportazioni dovrebbe inoltre beneficiare della ripresa mondiale. Dall'altro, è probabile che la disoccupazione elevata, la cospicua capacità produttiva inutilizzata, il perdurare di un tasso di variazione negativo dei prestiti bancari al settore privato e gli aggiustamenti di bilancio necessari nei settori pubblico e privato continuino a frenare la ripresa. I rischi per le prospettive economiche dell'Area Euro restano orientati al ribasso. In particolare, il recente indebolimento della dinamica di crescita, unitamente all'acuirsi dei rischi geopolitici, potrebbe ripercuotersi sul clima di fiducia e soprattutto sugli investimenti privati. Inoltre, progressi insufficienti sul fronte delle riforme strutturali nei paesi dell'area rappresentano un cruciale rischio al ribasso per le prospettive economiche. Secondo la stima rapida dell'Eurostat, nell'Area Euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC si è collocata in ottobre allo 0,4%, dopo lo 0,3% di settembre. Rispetto al mese precedente, questo andamento riflette un contributo un po' meno negativo dei prezzi dell'energia e aumenti annuali leggermente più forti dei prezzi degli alimentari. Il calo dei prezzi dei beni industriali è stato in parte compensato da un aumento dei prezzi dei servizi. Sulla base delle attuali informazioni e dei future per l'energia, l'inflazione armonizzata dovrebbe rimanere su livelli modesti anche nei prossimi mesi, per poi aumentare gradualmente nel corso del 2015 e del 2016. Questo è il quadro offerto delle più recenti previsioni, che integrano il crollo dei prezzi del petrolio. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi nel medio periodo. In particolare saranno presi in considerazione i possibili effetti derivanti dall'indebolimento della crescita, dagli sviluppi geopolitici, dall'evoluzione del cambio e dei prezzi dell'energia e dalla trasmissione delle misure di politica monetaria. Passando all'analisi monetaria, i dati di settembre seguitano a indicare una contenuta espansione di fondo dell'aggregato monetario ampio (M3), che ha registrato un moderato incremento sui dodici mesi, portandosi in settembre a 2,5% dall'2,1% di agosto. La dinamica di M3 continua a essere sostenuta dalle sue componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari al 6,2% in settembre. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è rimasto negativo in settembre a -1,8%, dopo il -2,0% di agosto e il -2,2% di luglio. I rimborsi netti si sono in media ridotti negli ultimi mesi rispetto ai livelli storicamente elevati raggiunti un anno fa. La dinamica dei prestiti a favore delle società non finanziarie continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) si è collocato in settembre allo 0,6% dopo lo 0,5% di agosto. In linea con una certa stabilizzazione dei flussi di credito, l'indagine sul credito bancario per l'Area Euro di ottobre ha registrato un allentamento netto dei criteri di concessione dei prestiti alle imprese e alle famiglie. Allo stesso tempo, si deve tener presente che il livello degli standard di credito è ancora molto rigido se guardato in prospettiva storica. A seguito del completamento della valutazione della BCE, ci si aspetta che un ulteriore rafforzamento dei bilanci delle banche contribuisca alla riduzione dei vincoli nell'offerta di credito e faciliti una maggiore concessione di credito. La politica monetaria è incentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi a medio termine e il suo orientamento accomodante concorre a sostenere l'attività economica. Tuttavia, per rafforzare l'attività di investimento, la creazione di posti di lavoro e la crescita della produttività, è necessario che gli altri settori di politica economica forniscano un contributo decisivo. In particolare, alcuni paesi devono chiaramente imprimere slancio al processo legislativo e attuativo delle riforme strutturali, per quel che riguarda i mercati dei beni e servizi e del lavoro nonché gli interventi volti a migliorare il contesto in cui operano le imprese. L'effettiva attuazione delle riforme strutturali aumenterà le aspettative di redditi più elevati e</p>
--	--

		<p>incoraggerà le imprese ad aumentare gli investimenti e ad anticipare la ripresa economica. Quanto alle politiche di bilancio, i paesi con squilibri di bilancio residui non dovrebbero vanificare i progressi già conseguiti, ma procedere in linea con le regole del Patto di stabilità e crescita. Il patto dovrebbe rimanere l'ancora della fiducia nella solidità delle finanze pubbliche. La flessibilità consentita nell'ambito delle regole dovrebbe permettere ai governi di far fronte agli oneri di bilancio connessi a grandi riforme strutturali, di sostenere la domanda e di realizzare una composizione delle politiche di bilancio più favorevole alla crescita. La piena e coerente applicazione dell'attuale quadro di sorveglianza macroeconomica e dei conti pubblici dell'Area Euro è indispensabile per ridurre gli elevati rapporti debito/PIL, aumentare la crescita potenziale e rafforzare la capacità di tenuta dell'area agli shock.</p>
--	--	---

ALTRE VARIABILI

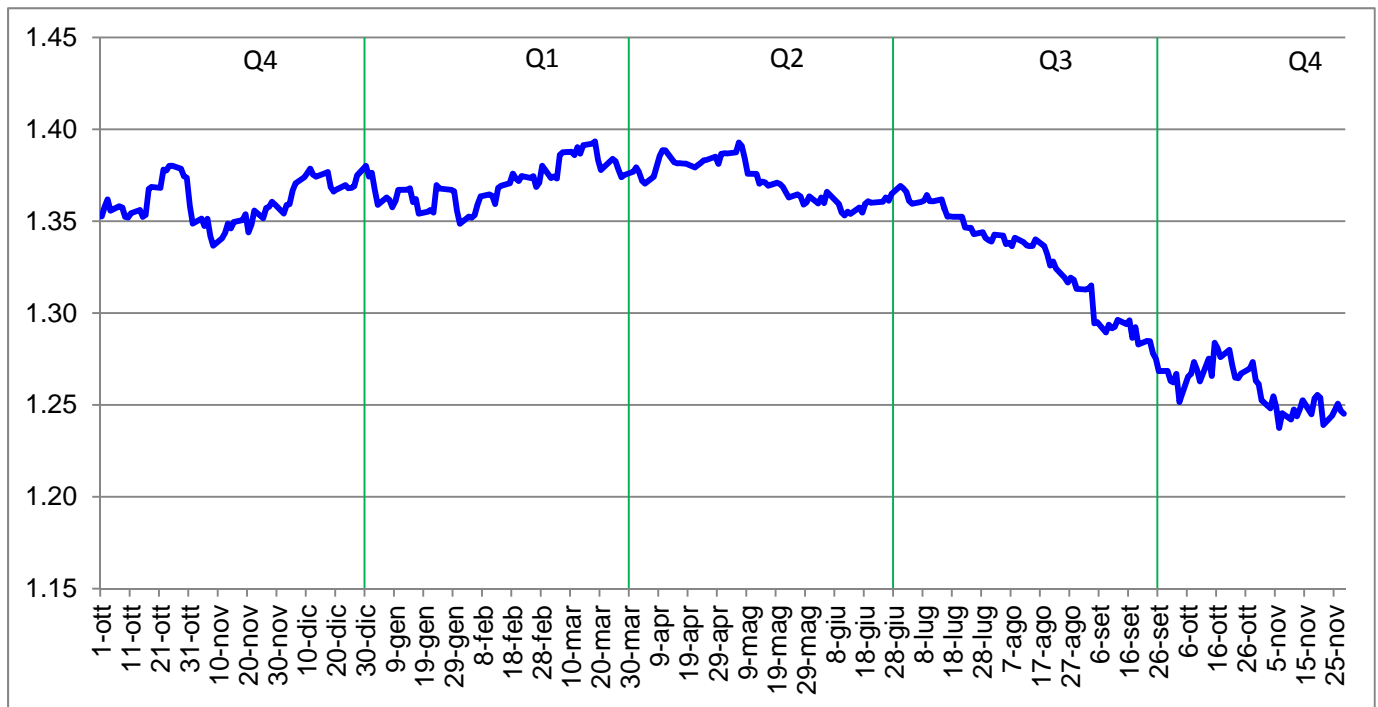


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€giornaliero (UD \$ per un €)

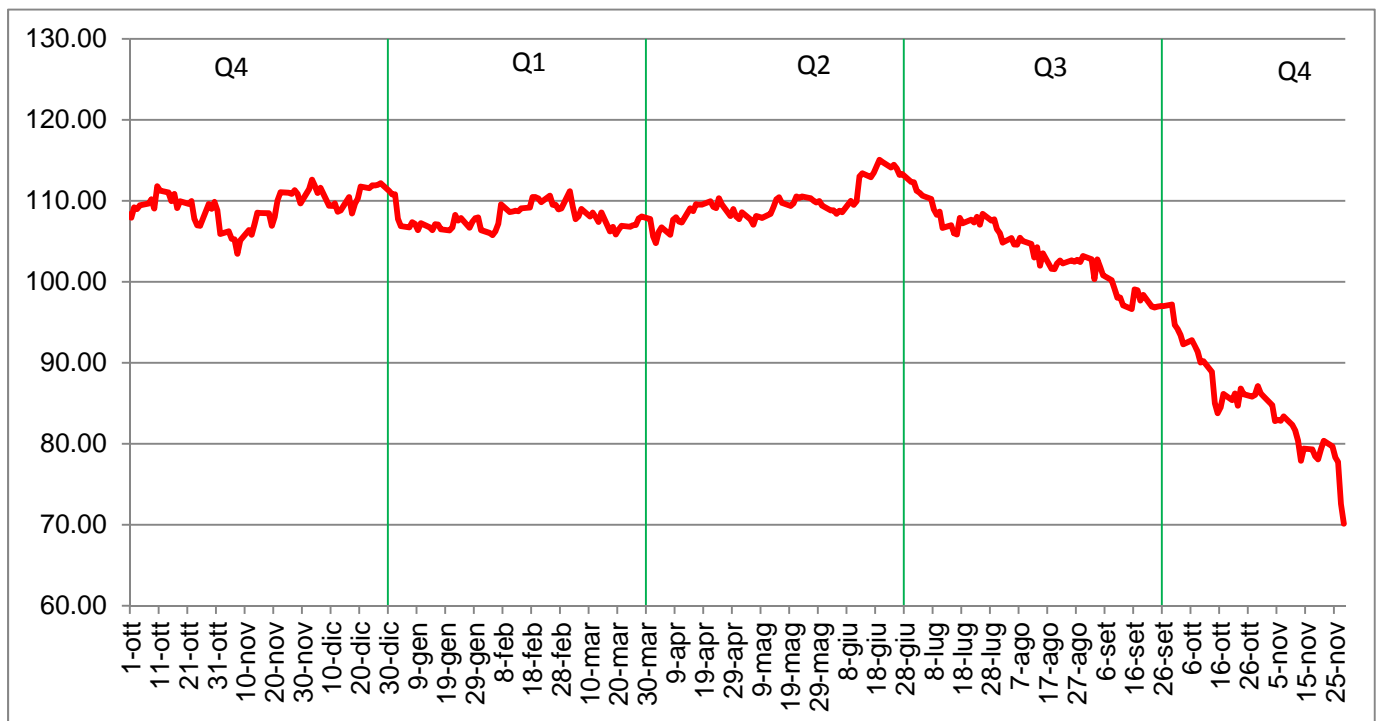


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

GRETA – Comitato Finanza del 30 novembre 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 16

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
16-17 dicembre 2014	4 dicembre 2014
27-28 gennaio 2015	22 gennaio 2015
17-18 marzo 2015	5 marzo 2015
28-29 aprile 2015	15 aprile 2015
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.8	ott-14	-1.55
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.7	ott-14	-0.65
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35